

# La Carta dei Servizi

## Contenuti della Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi costituisce parte integrante del rapporto tra il Gestore e i singoli Utenti finali dei servizi (di seguito: Utenti) e rappresenta il documento che definisce gli impegni che il Gestore si assume nei confronti degli Utenti con l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità dei rapporti e dei servizi forniti.

La Carta dei Servizi:

fissa i principi e i criteri per l'erogazione dei servizi;

 riconosce agli Utenti il diritto di accesso ai dati e ai documenti del Gestore quale elemento essenziale di partecipazione consapevole ai servizi;

 definisce indicatori specifici che sono direttamente percepibili e valutabili da ciascun Utente;

 indica le modalità per l'inoltro di reclami e di richieste di informazioni da parte degli Utenti e le tempistiche per le relative risposte da parte del Gestore.

La Carta dei Servizi viene aggiornata ogni anno sulla base delle variazioni sostanziali rispetto a quanto in essa indicato per l'adeguamento dei parametri quantitativi e qualitativi dei servizi erogati rispetto alle esigenze degli Utenti. Inoltre, ogni cittadino può presentare osservazioni e proposte in merito ai suoi contenuti.

Le modifiche vengono portate a conoscenza degli Utenti assicurando la massima trasparenza e diffusione.

La Carta dei servizi (CdS) rappresenta la promessa che l'Azienda fa ai destinatari del proprio servizio: "attraverso questo patto, l'Azienda si impegna formalmente a fornire determinati livelli di servizio (standard di servizio), attribuisce agli utenti il potere di controllo sul proprio operato e indica chiaramente a quali mezzi di garanzia è possibile ricorrere per tutelare i propri diritti".

Sono, quindi, tre gli elementi che devono essere presenti nella CdS affinché il documento possa considerarsi valido e differente rispetto agli altri strumenti di comunicazione aziendale:

- ✓ Il chiaro ed esplicito impegno dell'Azienda rispetto ai contenuti dei servizi che si intendono offrire;
- ✓ La quantificazione di tali impegni, al fine di consentire una valutazione oggettiva degli stessi da parte dei soggetti che li ricevono;



✓ La predisposizione di adeguati strumenti di tutela, in termini di voice giving (possibilità di esprimere il proprio giudizio/parere), rimborso e/o ristoro in caso di prestazione diversa da quanto promesso.

Partendo da questi elementi definitori si possono individuare e successivamente descrivere le quattro sezioni in cui il documento è articolato:

- Presentazione della Carta dei servizi, dell'Azienda e dei principi di erogazione dei servizi;
- Definizione degli impegni assunti ossia degli standard di qualità garantiti;
- Meccanismi di ascolto e tutela adottati.

### 1.1 Presentazione della CdS

La presente Carta dei Servizi è adottata in attuazione:

- dell'Articolo 27 della L.R. 11/2009 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate";
- del "Contratto di Servizio per la gestione integrata dei rifiuti urbani" sottoscritto con il Comune di Lanuvio.

I principali riferimenti normativi sono:

- D.P.C.M. del 27/01/94, "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici" pubblicato nella G.U. 22 febbraio 1994, n. 43;
- D.P.C.M. del 19/05/1995 "Schema generale di riferimento della Carta dei servizi pubblici sanitari" pubblicato nella G.U. 31 maggio 1995, n. 125 e nel quale sono emanati schemi generali di riferimento di Carte di Servizi pubblici;
- D.L. 30/07/1999 n. 286 "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" pubblicato nella G.U. 18 agosto 1999, n. 193, che prevede (Art. 11) l'obbligo dell'utilizzo dello strumento della Carta dei Servizi da parte dei soggetti erogatori, al fine di assicurare la tutela dei cittadini e degli utenti e la loro partecipazione, nelle forme, anche associative, riconosciute dalla legge, alle inerenti procedure di valutazione e definizione degli standard qualitativi;
- Direttiva 24/03/04 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione Pubblica "Rilevazione della qualità percepita dai cittadini", pubblicata in G.U. del 5 aprile 2004, n. 80; 3;



- Legge 24/12/2007 n. 244, pubblicata in G.U.del 28 dicembre 2007, n. 300 e che prevede (Art. 2, comma 461) l'obbligo per il soggetto Gestore di redigere e pubblicare la Carta dei Servizi in conformità a intese con le associazioni di tutela dei consumatori e con le associazioni imprenditoriali interessate, recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate così come determinati nel Contratto di Servizio, nonché le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie nonché le modalità di ristoro dell'utenza;
- Quadro regolatorio di ARERA relativamente alla qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, Delibera n. 15 (gennaio 2022);
- Quadro strategico 2022-2025, Delibera n. 2, gennaio 2022;
- Allegato A alla Delibera n. 15 del gennaio 2022 "testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" –TQRIF.

La CdS è uno strumento che le aziende erogatrici di servizi pubblici possono utilizzare per comunicare con i propri utenti e, nel contempo, per intraprendere un percorso di miglioramento organizzativo e gestionale.

Introdotta per la prima volta con il DPCM 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici", nel settore dei servizi sociali e socioassistenziali, la CdS è un documento, reso pubblico agli utenti, nel quale l'Azienda, per conto dell'Ente, dichiara i livelli di servizio che si intendono garantire.

Con la Legge 273/1995 si prevede l'adozione, da parte di tutti i soggetti erogatori di servizi pubblici, di proprie carte dei servizi. Gli ultimi riferimenti normativi riguardano il D.Lgs. 150/2009 (art. 13, comma 6, lettera f) – art. 28), la delibera CiVIT 88/2010 (Linee guida per la definizione degli standard di qualità), la delibera CiVIT 3/2012 (Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici), la Legge 35/2012 "Semplifica Italia" (egovernement, trasparenza e amministrazione digitale) e la Legge 33/2013 (art. 32) che obbliga le PA a pubblicare la propria Carta dei servizi o il documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici.

La CdS è, quindi, lo strumento attraverso il quale chi eroga un servizio pubblico individua gli standard del proprio servizio, dichiara gli obiettivi che intende raggiungere e riconosce specifici diritti al cittadino-utente. In questo modo, l'Ente si impegna a monitorare il servizio reso rispetto agli standard prefissati, attraverso indagini sulla soddisfazione del cliente e una corretta gestione dei reclami, al fine di migliorarne la qualità.



La CdS ha lo scopo di rendere quanto più accessibile e trasparente agli utenti i servizi erogati e porrà l'utente in grado di identificare il responsabile di un Servizio e quali sono i recapiti per entrarne in contatto.

#### Abstract

La CdS rappresenta un'opportunità formidabile per lo sviluppo e il consolidamento di approcci di Qualità all'interno della Pubblica Amministrazione. È, infatti, già in se stessa un percorso di Qualità. Realizzando la Carta dei Servizi, l'organizzazione si sintonizza sulle aspettative del cittadino in termini di:

Qualità del servizio erogato;

Stabilisce e formalizza lo standard qualitativo minimo sotto al quale si impegna a non scendere;

 Si dota di una serie di indicatori per poter comunicare, quantificare e misurare la Qualità del servizio erogato;

Si impegna al miglioramento continuo degli standard.

La CdS è anche un esercizio di trasparenza: attraverso la Carta, infatti, l'organizzazione comunica apertamente al cittadini i propri obiettivi in termini di Qualità del Servizio, dice quali tra questi sono stati raggiunti e in che misura, spiega quali verifiche sono state condotte e qual è il proprio impegno per migliorare in futuro le proprie performance.

Se correttamente elaborata, la CdS assume tutte le funzioni sopra citate: è guida ai servizi, ma soprattutto un documento di impegno dell'Azienda nei confronti dei clienti cittadini.

Il ruolo fondamentale della CdS, infatti, è quello di essere una sorta di "patto contratto" che l'Azienda, per conto dell'Ente pubblico, stipula con i suoi clienti/cittadini dichiarando i propri obiettivi, riconoscendo specifici diritti del cliente/cittadino, garantendo determinati livelli di qualità, modalità e tempi del servizio, prevedendo la possibilità di reclami e di eventuali rimborsi agli utenti. In questi termini, la CdS rappresenta uno strumento fondamentale e strategico per qualsiasi percorso per la Qualità.

La CdS può considerarsi come un processo circolare: parte dal cittadino, dall'espressione dei suoi bisogni e delle sue aspettative e torna al cittadino, con la garanzia degli impegni assunti e la soddisfazione delle sue aspettative.

La CdS è, da un lato, uno strumento di garanzia per i cittadini e, dall'altro, uno strumento per migliorare continuamente il servizio offerto, diventando uno strumento di autovalutazione e di misurazione dei risultati raggiunti.

La CdS è, dunque, guidata dalla corretta definizione di qualità, intesa come rapporto fra la prestazione del servizio offerto e le aspettative del cliente/cittadino, ponendosi due obiettivi:

 Dare garanzie ai cittadini rispetto alla soddisfazione delle loro aspettative e rispetto agli standard minimi di servizio garantito;



 Promuovere il miglioramento continuo in termini di attività e risultati raggiunti.

In sintesi, la Carta dei Servizi è uno strumento di comunicazione diretto con i cittadini/utenti; un impegno nei confronti dei cittadini/utenti; uno strumento di tutela degli interessi dei cittadini/utenti; un punto di partenza per il miglioramento continuo

delle proprie prestazioni.

Alla CdS l'Azienda affianca il proprio impegno nella gestione della Responsabilità Sociale, proponendo, altresì, il proprio "Codice Etico", come ulteriore garanzia della ferrea volontà aziendale di percorrere la strada del pieno rispetto delle Persone, dell'Ambiente e del "Bene Comune".

# 1.2 Presentazione dell'Azienda e dei principi di erogazione dei servizi

La MSA SRL viene costituita nel luglio del 2008 con la forma giuridica di Società a Responsabilità limitata, le sue esperienze professionali sono frutto della sinergia tra l'esperienza ultradecennale maturata "sul campo" dai titolari e da tecnici e collaboratori che concorrono univocamente all'affermazione di un brand aziendale, ormai riconosciuto ed apprezzato a livello nazionale. Obiettivo prefisso è svolgere l'attività di gestione di servizi attraverso l'assunzione di appalti di pulizia di immobili di qualsiasi natura e destinazione, nonché lavori di Global Service, appalti da Enti pubblici e privati di servizi di raccolta differenziata con modalità "porta a porta", disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, manutenzione verde, portierato, guardiania, gestione parcheggi, gestione rifiuti e consulenza in materia ambientale. La MSA SRL è in grado di offrire tutto ciò garantendo sempre professionalità, competenza ed efficacia grazie all'esperienza acquisita nei vari settori, alla qualificata preparazione tecnica di cui dispone tutto il personale ed al continuo processo di aggiornamento tecnico e normativo di cui ogni componente dell'azienda è ininterrottamente protagonista.

La MSA SRL, dunque, nasce dalla volontà dei soci di diventare una Società Leader nel settore dei servizi di Igiene Urbana. Partendo dalla decennale esperienza dei soci, la nuova linfa apportata dall'attuale dirigenza ha portato a una più alta definizione delle strategie aziendali, perseguendo l'obiettivo di miglioramento continuo sotto diversi aspetti:

- ✓ Di erogazione dei servizi svolti (Qualità) -ISO 9001;
- ✓ Di tutela dell'Ambiente (Ambiente) ISO 14001;
- ✓ Di salvaguardia della salute e sicurezza delle proprie maestranze (Salute e Sicurezza) – ISO 45001;



 ✓ Di attenzioni alle condizioni socioeconomiche dei lavoratori e della catena di fornitura (Etica) – SA 8000;

MSA è iscritta negli elenchi di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa, istituiti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge (White List) e le sono state attribuite due stelle da AGCM nell'ambito del Rating di Legalità.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, l'Azienda ha implementato un sistema che garantisce la gestione delle attività operative e dell'erogazione dei servizi secondo procedure consolidate e con modalità di controllo che permettono di ottenere un processo ben presidiato e ottimizzato.

Per quanto riguarda l'articolazione delle Unità organizzative, che avranno un'interazione diretta con l'utente, l'Azienda, attraverso attività di addestramento specifiche, fornisce alle proprie maestranze gli strumenti per rispondere, in modo tempestivo, alle aspettative degli utenti, in termini di qualità, di tempistiche di risposta e di miglioramento del servizio stesso.

## SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI

La raccolta dei rifiuti urbani è effettuata con modalità porta a porta e con frequenze e secondo modalità idonee ad assicurare la salvaguardia igienico-ambientale ed il decoro degli spazi pubblici, utilizzando contenitori caratterizzati da specifico colore identificativo della frazione di rifiuto raccolta.

Il servizio consiste nel ritiro delle diverse frazioni merceologiche tramite passaggio a domicilio calendarizzato. Il sistema prevede un conferimento tramite sacchi, mastelli, bidoni o altri idonei contenitori preventivamente esposti a cura dei singoli Utenti per il ritiro.

Il conferimento in mastelli e bidoni prevede il posizionamento su area pubblica - aree antistanti l'abitazione/attività - di contenitori specifici per la raccolta, con volumi variabili a seconda della tipologia di Utenza servita.

I contenitori, dopo lo svuotamento vengono ricollocati con i coperchi chiusi nel luogo appositamente individuato.



#### Raccolta centro urbano





## Raccolta zona case sparse 1

#### CALENDARIO 2023 - RACCOLTA DIFFERENZIATA - CASE SPARSE ZONA 1

Gent	alo	Febb	rale	Mar	r20	Apr	rile	Mag	gio	Glu	yno	Lug	No.	Age	sto	Setter	mbre	Otto	bre	Nove	mbre	Dicen	nbri
eto	5	GLO	2	GIO	2	MER	5	MER	3	610	1	GIO	6	610	3	VEN	1	MER	4	MER	1	SAB	2
VEN	6	VEN	3	VEN	3	610	6	GIO	4	GIO	8	VEN	7	VEN	4	MER	6	GIO	5	GIO	2	GIO	7
MER	11	MER	8	MER	8	CIO	13	GIO	11	VEN	9	MER	12	MER	9	630	7	SAR	7	MAB	4	VEN	8
G10	12	GIO	9	GIO	9	VEN	14	VEN	12	MER	14	GIO	13	GIO.	10	SAB	9	GIÓ	12	eto:	9	MER	13
610	19	GIO	16	GIO	16	MER	19	MER	17	GIO	15	SAB	15	SAB	12	GIO	14	VEN	13	VEN	10	GIO	14
VEN	20	VEN	17	VEN	17	GIO	20	GIO	18	SAU	17	610	20	610	17	VEN	15	MER	18	MER	15	GIO	21
MER	25	MER	22	MER	22	SAB	22	SAB	20	GIO	22	VEN	21	VEN	18	MER	20	610	19	GIO	16	VEN	22
GIO	26	GIO	23	GIO	23	GIO	27	GIO	25	VEN	23	MER	26	MER	23	610	21	610	26	GIO	23	MER	27
SAU	28	SAB	25	SAB	25	VEN	28	VEN	26	MER	28	610	27	GIO	24	GIO	28	VEN	27	VEN	24	GIO	28
				VEN	31			MER	31	GIO	29			EIO.	31	VEN	29			MER	29	SAH	30
																				610	30		

Espone i contenitori la sera prima del giorno di raccolta, dalle 21:00 alle 24:00. Pitirare dopo lo svuotamento. È vietato conferire qualsiasi rifiuto in sacchi di colore nero o al di fuori dei contenitori in dotazione.

CARTA, CARTONE CARTONCINO MER

Raccolta ogni 2 settimane Giorno: MERCOLEDI

No carta sporca. Schlacciare scatole e cartoni. Sciacquare e schlacciare i cartoni per bevande. Non utilitzare buste di plautica.

MATERIALI NON RICICLABILI GIO

Raccolta: settimanale Glome: GIOVEDI

Non inserire rifiuti liquidi e materiali riciclabili. Raccogliere i rifiuti in un sacchatto bari chiuso,

IMBALLAGGI in PLASTICA METALLO VEN

Raccolta: ogni 2 settimane Giorno: VENERDI

Vuotare i contenitori. Schiacciare le bottiglie di plastica. Utilizzare sempre i sacchi gialli.

CONTENITORI IN VETRO

SAB

Raccolta: ogni 4 settimane Giorno: SABATO

Vuotare e sciacquare i contenitori. Non introdurre ceramica, porcellana e specchi. Non utilizzare buste di plastical



# Raccolta case sparse 2

#### CALENDARIO 2023 - RACCOLTA DIFFERENZIATA - CASE SPARSE ZONA 2

Gene	nio	Febb	ralo	Mar	zo	Apr	lle .	Mag	gio	Glu	no	Lug	lio	Age	sto	Setter	nbre	Otto	bre	Nove	mbre	Dicen	nbr
LUN	2	MER	1	MER	1	LUN	3	LUN	1	VEN	2	LUN	3	MER	2	5AB	2	LUN	2	VEN	3	VEN	1
MER	4	LUN	6	1.0014	6	VEN	7	VEN	5	LUN	5	MER	5	SAH	5	LUN	4	VEN	6	LUN	6	LUN	4
LUN	9	VEN	10	VEN	10	LUN	10	LUN	8	MER	7	SAB	8	LUN	7	VEN	8	LUN	9	MER	8	MER	6
VEN	13	LON	13	LUN	13	MER	12	MER	10	SAB	10	LUN	10	VEN	11	LUN	11	MER	11	LUN	13	LUN	11
LUN	16	MER	15	MER	15	SAB	15	SAB	13	LUN	12	VEN	14	LUN	14	MER	13	LUN	16	VEN	17	VEN	15
MER	18	SAB	18	SAB	18	TUN	17	TUN	15	VEN	16	LUN	17	MER	16	LUN	18	VEN	20	LUM	20	TUN	18
SAB	21	LUN	20	LUN	20	VEN	21	VEN	19	LUN	19	MER	19	LUN	21	VEN	22	LUN	23	MER	22	MER	20
LUN	23	VEN	24	VEN	24	LUN	24	LUN	22	MER	21	LUN	24	VEN	25	1.014	25	MER	25	SAB	25	SAH	23
VEN	27	LUN	27	LUN	27	MER	26	MER	24	LUN	26	VEN	28	LUN	28	MER	27	SAB	28	LUN	27	LUN	25
LUN	30			MER	29			EUN	29	VEN	30	LUN	31	MER	30	SAB	30	LUN	30			VEN	29

Esporre i contenitori in sera prima del giorno di raccolta, dalle 21:00 alle 24:00. Ritirare dopo lo sysotamento. È vietato conferire qualsiasi riliuto in sacchi di colore nero o al di fuori del contenitori in dotazione.

MATERIALI NON RICICLABILI LUN

Raccolta: settimanale Giorno: LUNEDI

Non inserire ritiuti liquidi e materiali riciclabili. Raccogliere i rifiuti in un secchetto ben chiuso.

CARTA, CARTONE

MER

Raccolta ogni 2 settimane Giorno: MERCOLEDÍ

No carta sporca. Schiacciare scatole e cartoni. Scienquere e schiacciare i cartoni per bevande. Non utilizzare buste ili plastica.

IMBALLAGGI In PLASTICA METALLO VEN

Raccolta: ogni 2 settimane Giorno: VENERDI

Vuotare i contenitori. Schlacciare le bottiglie di plastica. Utilizzare sempre i sacchi giali.

CONTENITORI IN VETRO SAB

Raccolta: ogni 4 settimane Giorno: SABATO

Vuotare e sciacquare i contentiori. Non introdurre ceramica, porcellana e specchi. Non utilizzare buste di plastical



## Raccolta case sparse 3

### CALENDARIO 2023 - RACCOLTA DIFFERENZIATA - CASE SPARSE ZONA 3

Gene	usto	rebb	rato	Mai	zo	Apr	ile	Mag	glo	Gin	gno	Lug	lla.	Ago	ito.	Setter	nbre	Otto	bre.	Nove	nbre	Dicen	illarii.
LUN	2	MER	1	MER	1	LUN	3	LUN	1	VEN	2	NA8	1	MER	2	CUN	4	EUN	2	VEN	3	VEN	1
MER	4	LUN	6	LUN	6	VEN	7	VEN	5	SAB	3	EUN	3	LUN	7	VEN	8	VEN	6	LUN	6	LUN	4
LUN	9	VEN	10	VEN	10	BAU	8	940	6	LUN	5	MER	5	VEN	11	LUN	11	LUN	9	MER	8	MER	6
VEN	13	SAB	11	SAII	11	LUN	10	LUN	8	MER	7	LUN	10	LUN	14	MER	13	MER	11	LUN	13	LUN	11
SAII	14	LUN	13	LUN	13	MER	12	MER	10	TUN	12	VEN	14	MER	16	LUN	18	LUN	16	VEN	17	VEN	15
LUN	16	MER	15	MER	15	LUN	17	LON	15	VEN	16	LUN	17	LUN	21	VEN	22	VEN	20	SAH	18	SAH	16
MER	18	LUN	20	LUN	20	VEN	21	VEN	19	LUN	19	MER	19	VEN	25	SAB	23	SAB	21	LUN	20	LUN	18
LUN	23	VEN	24	VEN	24	LUN	24	CON	22	MER	21	LUN	24	SAB	26	CON	25	LUN	23	MER	22	MER	20
VEN	27	LUN	27	LUN	27	MER	26	MER	24	DUN	26	VEN	28	CON	28	MER	27	MER	25	LUN	27	LUN	25
LUN	30		-	MER	29			LUN	29	VEN	30	SAB	29	MER	30			LUN	30			VEN	29
		3										LUN	31										

Esporre i contentioni la sera prima del giorno di raccolta, dalle 21:00 alle 24:00. Ritirare dopo lo svuotamento. È vietato conferire qualdasi rifiuta in sacchi di colore acro o al di fuori dei contenitori in dotazione.

MATERIALI NON RICICLABILI

CARTA, CARTONE

CARTONCINO

un sacchetto ben chiuso.

LUN

Raccolta: settimanale Giorno: LUNEDI Non inserire rifluti liquidi e materiali riciclabili. Raccogliere i rifluti in

Glorno: MERCOLEDÍ

Raccolta ogni 2 settimane

VEN

Raccolta: ogni 2 settimane Giornes VENERDI Vuotare i contenitori. Schincolore le bottiglie di plastica. Utilizzare

PLASTICA METALLO sempre I sacchi gialli. CONTENITORI

IMBALLAGGI In

SAB

Faccolta: ogni 4 settimane Giorno: SABATO

No carta sporca. Schiacciare scatole e cartoni. Sciacquare e schiacciare i cartoni per bevande. Non utilizzare buste di piastica.

Vuotare e sciscquare i contenitori. Non introdurre ceramica, porcellana e specchi. Non utilizzare buste di plastica:

# Raccolta pannolini/pannoloni

Utenze domestiche: 3 volte/settimana, lunedì giovedì e sabato.

#### Centro di raccolta comunale

Presso il Centro di Raccolta è possibile conferire le tipologie di rifiuti autorizzate. Il centro comunale di Raccolta è aperto 7 giorni su 7, di seguito si specificano gli orari di apertura:

## Periodo Invernale:



☐ Dal lunedì al venerdì:
o dalle 11:00 alle ore 16:30
□ Sabato:
o dalle 10:00 alle 16:30
□ Domenica:
o dalle 8:30 alle 12:30
Periodo Estivo:
□ Dal lunedì al venerdì:
o dalle 11:00 alle ore 17:00
□ Sabato:
o dalle 10:00 alle 17:00
□ Domenica:
o dalle 8:30 alle 12:30
A titolo esemplificativo, di seguito, si elencano le categorie di rifiuti generalmente
conferibili:
□ Ingombranti;
□ Legno;
☐ Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche;
□ Vetro;
□ Plastica;
☐ Ferro e alluminio;
☐ Carta e cartone (anche separati);
□ sfalci e potature;
□ Inerti;
□ Olii, grassi vegetali;
☐ Pile e batterie esauste e accumulatori al piombo;
□ Farmaci scaduti.

Gli Utenti possono accedere ai Centri di Raccolta, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico, secondo le modalità indicate sulle tabelle informative poste all'ingresso del Centro Comunale di Raccolta.

# Spazzamento stradale

La pulizia del suolo pubblico (strade, piazze, marciapiedi pubblici e/o privati ad uso pubblico) è effettuata sia manualmente sia attraverso ausili meccanici. Il Gestore



attua tutti gli accorgimenti tecnici necessari ad evitare il sollevamento di polveri, l'ostruzione delle caditoie stradali e dei manufatti, l'emissione di odori sgradevoli e di rumori molesti.

L'attività di spazzamento è finalizzata alla pulizia ed all'igiene del suolo.

Le frequenze di spazzamento sono definite a seconda delle esigenze e delle caratteristiche urbanistiche proprie del territorio.

### Altri servizi

Di seguito ulteriori servizi che rientrano nella più ampia sfera dell'Igiene Ambientale:

- Sanificazione del territorio comunale;
- Derattizzazione;
- · Pulizia dei mercati settimanali;
- Raccolta carcasse;
- Disostruzione delle caditoie e dei pozzetti;
- Ritiro ingombranti a domicilio.

Il ritiro di ingombranti a domicilio è un servizio gratuito; la richiesta deve essere inoltrata tramite la chiamata al numero verde, attivo dal lunedì al sabato – 800 996998 (per telefonate da numero fisso) – 0805569000 (per telefonate da telefono cellulare). La raccolta sarà effettuata con frequenza 1/7.

- Rimozione dei rifiuti abbandonati;
- Raccolta sfalci di potatura.

La raccolta di sfalci e potature è gratuita; la richiesta deve essere inoltrata tramite la chiamata al numero verde, attivo dal lunedì al sabato – 800 996998 (per telefonate da numero fisso) – 0805569000 (per telefonate da telefono cellulare). La raccolta sarà effettuata con frequenza 1/7.

· Isole ecologiche mobili.

Per raccolta di oli vegetali, lampade e neon, pentolame, piccoli elettrodomestici, vernici e solventi, toner: dalle 8:30 alle 12:00: BELLAVISTA > il terzo GIOVEDÌ di ogni mese; - CAMPOLEONE > VENERDÌ - Piazza Enrico Berlinguer > SABATO.

- raccolta stradale contenitori t/f;
- raccolta stradale pile esauste;



### raccolta stradale farmaci scaduti.

### RAPPORTI CON L'UTENZA

La distribuzione delle buste è effettuata presso l'Ecosportello sito in via Astura 166/A, presso il CCR, dal lunedì al giovedì dalle 11:00 alle ore 12:30. L' Ecosportello, presidiato da un operatore, oltre alla consegna dei contenitori a cui attribuisce la codifica univoca abbinandolo all'utente, costituisce il front-office aziendale nei rapporti con gli utenti.

Al fine di migliorare l'interazione Azienda/utente, la comunicazione è stata integrata con l'app Junker, sviluppata per tablet e smartphone e declinata sulle piattaforme iOS e Android, che è il punto di contatto con il Cittadino che fruisce in tal modo di un servizio dedicato, interattivo e sempre accessibile. Inoltre sono a disposizione degli utenti un portale cittadino per la differenziata connesso alla app, all'indirizzo <a href="https://differenziata.junkerapp.it/lanuvio">https://differenziata.junkerapp.it/lanuvio</a> e la pagina facebook "Lanuvio Chiama a Raccolta" (<a href="https://it-it.facebook.com/Lanuviochiamaaraccolta/">https://it-it.facebook.com/Lanuviochiamaaraccolta/</a>).

# 1.3Principi di erogazione dei servizi

Il servizio di igiene urbana prevede la raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani (RSU) differenziati (RD), lo spazzamento, meccanizzato e manuale con i seguenti orari:

Servizio di raccolta	06:00 - 12:00
Spazzamento manuale e meccanizzato	06:00 - 12:00

# 2. Definizione degli impegni assunti ossia degli standard di qualità garantiti

La definizione degli standard qualitativi da offrire, nell'espletamento del proprio servizio, si basa sulla corretta organizzazione dei servizi minimi previsti nel CSA.

La Direzione aziendale si impegna al pieno rispetto di tali standard qualitativi per i servizi offerti, promuovendo, altresì, una Politica di miglioramento continuo, sia nell'esecuzione dei servizi, sia nei rapporti con gli utenti/cittadini, al fine di raggiungere e superare gli obiettivi prefissati, sia in termini di percentuali di RD, sia in termini di pulizia della città e percezione sempre maggiore di senso di "benessere".



### 3. Meccanismi di ascolto e tutela adottati

I punti di contatto individuati dall'Azienda, con l'indicazione degli orari e delle modalità saranno comunicati agli utenti attraverso canali di comunicazione convenzionali. La CdS, inoltre, riporta, nella seguente tabella, tutti i recapiti per potere interloquire con l'Azienda:

Canale	Descrizione	Orario
Indirizzo	Via Luigi Einaudi 15-BARI-	
Telefono	080 5027355	09:00 - 14:00 / 15:00 -18:00
Numero verde	da numero fisso: 800 996 998 da cellulare: 080 556 9000	dal lunedì al sabato ore 08:30 - 12:30
Mail	info@msasrl.it	
Sito web	https://differenziata.junkerapp.it/lanuvio	

Ogni utente/cittadino ha la possibilità, utilizzando i canali sopra riportati, di interloquire con l'Azienda, portando le proprie idee e le proprie rimostranze, laddove dovessero esserci.

L'Azienda analizzerà i messaggi ricevuti e si dedicherà, in apposite riunioni di staff, alla risposta e risoluzione delle problematiche emerse, garantendo un meccanismo di ascolto che tuteli le aspettative degli utenti, sotto tutti gli aspetti contrattuali che l'Azienda ha sottoscritto.

All'uopo si parlerà di "Qualità dei servizi resi", come modalità di definizione, adozione e pubblicizzazione degli standard di qualità, le modalità di adozione della CdS, i criteri di misurazione della qualità dei servizi, le condizioni di tutela degli utenti, nonché i casi e le modalità di risposta per mancato rispetto degli standard di qualità stessi.

# 4. Normativa vigente per i principi della CdS

Con la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 Gennaio 1994, "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici", sono stati sanciti i Principi a cui deve essere progressivamente uniformata l'erogazione dei servizi pubblici, nel rispetto delle esigenze di efficienza e imparzialità.



I principi fondamentali stabiliti dalla Direttiva del PCM sono l'eguaglianza, l'imparzialità, la continuità, il diritto di scelta, la partecipazione e l'efficienza e l'efficacia.

Si riportano qui di seguito gli articoli della Direttiva che esplicitano il contenuto dei succitati Principi.

Art. 1 - Eguaglianza.

1.L'erogazione del servizio pubblico deve essere ispirata al principio di eguaglianza dei diritti degli utenti. Le regole riguardanti i rapporti tra utenti e servizi pubblici e l'accesso ai servizi pubblici devono essere uguali per tutti. Nessuna distinzione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche. Va garantita la parità di trattamento, a parità di condizioni del servizio prestato, sia fra le diverse aree geografiche di utenza, anche quando le stesse non siano agevolmente raggiungibili, sia fra le diverse categorie o fasce di utenti. L'eguaglianza va intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione e non, invece, quale uniformità delle prestazioni sotto il profilo delle condizioni personali e sociali. In particolare, i soggetti erogatori dei servizi sono tenuti ad adottare le iniziative necessarie per adeguare le modalità di prestazione del servizio alle esigenze degli utenti portatori di handicap.

Art. 2 - Imparzialità.

 I soggetti erogatori hanno l'obbligo di ispirare i propri comportamenti, nei confronti degli utenti, a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità. In funzione di tale obbligo si interpretano le singole clausole delle condizioni generali e specifiche di erogazione del servizio e le norme regolatrici di settore.

Art. 3 - Continuità.

- L'erogazione dei servizi pubblici, nell'ambito delle modalità stabilite dalla normativa regolatrice di settore, deve essere continua, regolare e senza interruzioni. I casi di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio devono essere espressamente regolati dalla normativa di settore. In tali casi, i soggetti erogatori devono adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.
- Art. 4 Diritto di scelta.
- Ove sia consentito dalla legislazione vigente, l'utente ha diritto di scegliere tra i soggetti che erogano il servizio. Il diritto di scelta riguarda, in particolare, i servizi distribuiti sul territorio.

Art. 5 - Partecipazione.

 La partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio pubblico deve essere sempre garantita, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio, sia per favorire la collaborazione nei confronti dei soggetti erogatori.



- L'utente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso del soggetto erogatore che lo riguardano. Il diritto di accesso è esercitato secondo le modalità disciplinate dalla legge 7 agosto 1990, 241.
- L'utente può produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni; formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio. I soggetti erogatori danno immediato riscontro all'utente circa le segnalazioni e le proposte da esso formulate.
- 4. I soggetti erogatori acquisiscono periodicamente la valutazione dell'utente circa la qualità del servizio reso, secondo le modalità indicate nel titolo successivo. (Effettuando verifiche sulla qualità e l'efficacia dei servizi prestati).

Art. 6 - Efficienza ed efficacia.

 Il servizio pubblico deve essere erogato in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia. I soggetti erogatori adottano le misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi.

### Conclusioni

La Carta dei Servizi crea un incontro con il cittadino: gli dà modo di entrare in contatto con l'ente e con l'Azienda che eroga il servizio, di ottenere informazioni, di elaborare un giudizio e una propria posizione, di modificare il suo comportamento nei confronti dell'organizzazione, di partecipare ad un lavoro comune per migliorare la qualità dei servizi stessi.

È, tuttavia, evidente che nessuno strumento, compresa la Carta dei Servizi, può sostituire chi lo usa e le sue intenzioni. Oltre agli strumenti disponibili per controllarla e gestirla, la Qualità è affidata alla responsabilità dei soggetti. Troppo spesso, infatti, nel fare la Carta dei Servizi, si confonde la regolarità delle prestazioni – magari prendendo a riferimento gli standard di servizio da lungo tempo in essere, i tempi dei procedimenti già previsti dalla legge, l'applicazione diligente di norme e regolamenti - con la Qualità delle prestazioni.

Certo, impegnarsi alla regolarità delle prestazioni implica quanto meno l'adozione di un sistema di indicatori e relative verifiche interne, ma non è ancora un'ottica di Qualità. Nell'accostarsi alla Carta dei Servizi, l'organizzazione viene sollecitata ad assumere responsabilità verso l'altro, l'utente/cittadino. Se coglie pienamente questa sollecitazione, la Carta diventerà fonte di innovazione gestionale, spinta dinamica al miglioramento continuo, fertile strumento di crescita dell'organizzazione, della sua cultura e delle persone che ne fanno parte.

Bari, 21/12/2022

Amministratore Unico Francesco Augelli